VareseNews

Alda Merini e i pastori della Murgia protagonisti in Sala Montanari a Varese

Pubblicato: Giovedì 24 Novembre 2022

20:30 – 22:30

Evento a pagamento

Sala Montanari

Sala Giuseppe Montanari – Ex cinema Rivoli, Via dei Bersaglieri

Varese

Che cosa hanno in comune **Alda Merini e i pastori della Murgia?** Vite travagliate, spesso disperate tra discese agli inferi e risalite, che hanno però dato luce a voci poetiche dirompenti e sconvolgenti. Parole e suoni che raccontano gli abissi dell'esistenza, sofferenza, dolore e al contempo anche gioia, felicità, senso e possibilità. Vite sofferte e parole strazianti che restituiscono in canto il dolore, facendolo alzare in un volo poetico che supera i limiti del corpo e i confini del tempo. **E' questo il *fil rouge* che unisce i due inconsueti spettacoli proposti dall'Assessorato alla cultura del Comune di Varese in programma a dicembre in Sala Montanari.**

Alda Merini. Voce poetica, irregolare, intensa è il titolo della prima serata. **Pamela Villoresi**, una delle maggiori attrici italiane contemporane, sarà a **Varese sabato 3 dicembre alle 20.30** per condurre il pubblico in un'indagine sulla figura dolorosa e sull'opera di Alda Merini, una delle massime voci poetiche del nostro tempo. Accompagnata dalla chitarra classica e baritona di Claudio Farinone e da Raffaele Casarano al sax soprano e contralto, sotto la regia di Claudio Laiso, la Villoresi conduce lo spettatore nell'abisso della condizione esistenziale della Merini per cercare di capire in che modo l'autrice sia riuscita a trasformare il dato di realtà in risultato espressivo. Tra vicenda biografica e linguaggio mitico e religioso, emergeranno dalla produzione fluviale della poetessa titoli che ruotano attorno alla grande raccolta poetica *La Terra santa* e alle prose raccolte nel *Diario di una diversa*, la parte migliore e lancinante di un'opera che rischierebbe altrimenti di rimanere vittima dell'eccesso.

Venerdì 9 dicembre, sempre alle **20.30 in Sala Montanari, è la volta di *Storie e Patorie, uomini, bestie ed eroi della civiltà contadina pugliese*** con il quartetto composto da: **Maria Moramarco**, voce; Luigi Bolognese, chitarra; Nico Berardi, zampogna, charango, quena; Francesco Savoretti, percussioni. Un progetto musicale nato per raccontare le ancestrali storie del popolo delle pietre, le miserie e le nobiltà dei "cafoni all'inferno": uomini, bestie ed eroi della civiltà contadina pugliese. Maria Moramarco è il cuore del progetto: è la ricerca e la voce. Una voce cristallina e potente, figlia naturale degli antichi cantori e cantatrici che hanno tramandato la tradizione orale nelle contrade murgiane e della Puglia, terra meridiana, di confine, con le vicine civiltà mediterranee. Maria Moramarco proviene da una famiglia di "cantori": è docente di lingue, ricercatrice e interprete. Il suo repertorio contiene una grande quantità di canti della Murgia raccolti attraverso una paziente ricerca iniziata negli anni '70 e mai terminata e contenuta in una nutrita serie di pubblicazioni di cd e dvd, ultimo dei quali è "Stella Ariente", un viaggio suggestivo che attinge al repertorio meno noto dell'Alta Murgia Barese attraverso il canto dello spirito: liriche devozionali, canti liturgici, preghiere arcaiche e litanie ancestrali della tradizione salentina. Modalità canore ormai scomparse, tecniche vocali di una cultura mai codificata ma presente. Una ricerca artistica che rimane fedele agli aspetti filologici, riuscendo comunque a raggiungere livelli di comunicazione col pubblico di grande fascinazione spirituale.

Posto unico: 10 €

Prevendita biglietti:

MIV – Multisala Impero Varese

via Giuseppe Bernascone 13 – 21100 Varese Tel +39 0332 284004

Orari biglietteria: feriali 17.00/22.00 – festivi: 15.00/22.00

email: info@multisalaimpero.com

Biglietti online su www.multisalaimpero.com

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it